



CODICI

Tipo scheda MACA

CODICE UNIVOCO

Numero catalogo generale MACA0006

OGGETTO

OGGETTO

Definizione edificio di culto
Categoria di appartenenza struttura per il culto
Funzione culturale
Denominazione/dedicazione Sant'Apollinare Nuovo

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Provincia RA
Comune Ravenna
Indirizzo via di Roma 35
Georeferenziazione 44.41673922433886,12.204447984695434,16

CRONOLOGIA

CRONOLOGIA GENERICA

Secolo V sec. - VI sec. d.C.

CRONOLOGIA SPECIFICA

Da 493

Validità ca.

A 526

Validità ca.

Motivazione cronologica bibliografia

DEFINIZIONE CULTURALE

AMBITO CULTURALE

Denominazione periodo teodoriciano

DATI ANALITICI

DESCRIZIONE

Descrizione

Costruito da Teodorico come cappella del Palazzo Reale, S. Apollinare Nuovo probabilmente risale al tardo V secolo o ai primi anni del successivo. L'edificio, eretto vicino al palazzo ristrutturato dal re goto e probabilmente usato come basilica palatina, può essere considerato la più prestigiosa tra le chiese ariane. Dopo la riconquista bizantina e l'emanazione dell'editto di Giustiniano (561), il tempio fu intitolato a S. Martino, l'arcivescovo di Tours famoso per la forte opposizione a tutte le eresie e all'Arianesimo in particolare. Lo splendore dei soffitti dorati è all'origine della denominazione della chiesa anche come S. Martino del Cielo Dorato. Secondo la tradizione, i resti di S. Apollinare, martire e fondatore della chiesa di Ravenna, vennero portati qui nel IX secolo e, conseguentemente, all'intitolazione iniziale fu aggiunta la dedica a S. Apollinare, accompagnata dalla parola "Nuovo" per distinguerla da quella omonima presente in città. All'interno, ventiquattro colonne di marmo greco scandiscono lo spazio in tre navate, terminanti al centro con un'abside semicircolare. La facciata è preceduta da un portico che nel XVI secolo ha sostituito il precedente nartece, mentre al secolo successivo risale il soffitto dorato a cassettoni. Il campanile cilindrico all'estrema destra del portico data al X secolo. Un ricco apparato decorativo, composto di rivestimenti marmorei e di stucchi, ornava la basilica prima dei lavori attuati nel XVI secolo. I mosaici superstiti sulle pareti della navata, sono disposti in tre fasce nello spazio compreso fra gli archi ed il soffitto: la Processione dei Martiri e quella delle Sante nella parte bassa; maestose figure dei profeti in abiti bianchi fra le finestre, ed infine la raffigurazione dei Miracoli ed episodi della Passione di Cristo. Ai piedi della parete destra è raffigurata la città di Ravenna, vista alle spalle del palazzo di Teodorico. Da qui parte la Processione dei 26 Martiri su fondo dorato, identificati ciascuno dal proprio nome. La teoria si dirige verso il Cristo benedicente in trono circondato da quattro arcangeli. Sulla parete sinistra (di fronte al palazzo del re goto) dalla raffigurazione della

Civitas Classis prende l'avvio la teoria delle Sante, realizzata per volere di Agnello in sostituzione di preesistenti figurazioni, diretta verso la figura della Madonna opposta alla figura di Cristo. Dal 1996 fa parte dei monumenti tutelati dall'Unesco.

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Nome File



DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Nome File



BIBLIOGRAFIA

Autore	Augenti A./ Bertelli C.
Anno di edizione	2006
Sigla per citazione	PJ000486

BIBLIOGRAFIA

Autore	Penni Iacco E.
Anno di edizione	2004

Sigla per citazione PJ000526

BIBLIOGRAFIA

Autore Rizzardi C.

Anno di edizione 2000

Sigla per citazione PJ000492

BIBLIOGRAFIA

Autore Novara P./ Maioli M.G./ Iannucci A.

Anno di edizione 1999

Sigla per citazione PJ000496

BIBLIOGRAFIA

Anno di edizione 1997

Sigla per citazione PJ000603

V., pp., nn. pp. 97-109

BIBLIOGRAFIA

Autore Rizzardi C.

Anno di edizione 1995

Sigla per citazione PJ000497

BIBLIOGRAFIA

Autore Angiolini Martinelli P.

Anno di edizione 1991

Sigla per citazione PJ000491

BIBLIOGRAFIA

Autore Maioli M. G.

Anno di edizione 1989

Sigla per citazione PJ000270

BIBLIOGRAFIA

Autore Farioli R.

Anno di edizione 1977

Sigla per citazione PJ000512

BIBLIOGRAFIA

Autore Bovini G.

Anno di edizione 1977

Sigla per citazione PJ000398

BIBLIOGRAFIA

Autore Deichmann F.W.

Anno di edizione 1976

Sigla per citazione PJ000261

BIBLIOGRAFIA

Autore Cortesi G.

Anno di edizione 1975

Sigla per citazione PJ000495

BIBLIOGRAFIA

Autore Bovini G.

Anno di edizione 1970

Sigla per citazione PJ000396

BIBLIOGRAFIA

Autore Deichmann F.W.

Anno di edizione 1969

Sigla per citazione PJ000507

BIBLIOGRAFIA

Autore Bovini G.

Anno di edizione 1968

Sigla per citazione PJ000502

BIBLIOGRAFIA

Autore Bovini G.

Anno di edizione 1961

Sigla per citazione PJ000399

BIBLIOGRAFIA

Autore Bovini G.

Anno di edizione 1956

Sigla per citazione PJ000501

BIBLIOGRAFIA

Autore Bovini G.

Anno di edizione 1955

Sigla per citazione PJ000494

BIBLIOGRAFIA

Anno di edizione 1924

Sigla per citazione PJ000559

BIBLIOGRAFIA

Autore Ricci C.

Anno di edizione 1923

Sigla per citazione S08/00039083

BIBLIOGRAFIA

Autore	Ribuffi G.
Anno di edizione	1835
Sigla per citazione	S08/00039074

BIBLIOGRAFIA

Autore	Fabri G.
Anno di edizione	1678
Sigla per citazione	S08/00002018

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Data	2012
Nome	Parisini S.

ANNOTAZIONI

Note e Osservazioni critiche	Progetto PARSJAD Progetto ROMIT
------------------------------	---------------------------------